



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

**2020 SCOPRIAMOCI INSIEME**

N. VOLONTARI RICHIESTI: n° 4

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** assistenza disabili

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

### ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

### ALTRI ENTI COINVOLTI

AIAS - ASSOCIAZIONE ITALIANA ASSISTENZA SPASTICI (ente di accoglienza)

### PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2020 PARTECIPAZIONE ATTIVA E INCLUSIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLE REGIONI MARCHE ED EMILIA ROMAGNA, che interviene nell'ambito di azione *Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese* ed è presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII.

### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto "2020 SCOPRIAMOCI INSIEME" interviene nell'ambito della disabilità e si realizza nel comune di Pesaro dove si trovano due strutture dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici: un centro diurno e una comunità residenziale. L'Associazione opera al fine di aiutare le persone con disabilità a raggiungere e mantenere il loro livello di funzionalità ottimale dal punto di vista fisico, sensoriale, intellettuale, psichico e/o sociale e a dotarle così dei mezzi per acquisire una maggiore indipendenza. Sia nel centro socio educativo riabilitativo "A. Giardini" sia nella comunità socio educativa riabilitativa "Casa Leonardo" vengono accolte persone disabili gravi rispettivamente in modalità diurna e residenziale e vengono assicurate a loro attività socio-educative volte all'autonomia, alla socializzazione, al mantenimento motorio e assistenza tutelare e nell'igiene della persona.

L'implementazione delle attività previste dal progetto "2020 SCOPRIAMOCI INSIEME" contribuisce all'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni" grazie al potenziamento e alla realizzazione di nuovi interventi volti a garantire il diritto alla socializzazione e alla partecipazione alla vita socio-culturale del proprio territorio per gli anziani che frequentano il Centro Socio Educativo Riabilitativo diurno e la Comunità Socio Educativa Riabilitativa residenziale, nella Provincia di Pesaro Urbino.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Incremento delle attività educative e socializzanti per i 34 destinatari del progetto al fine di garantirne un'effettiva inclusione sul territorio e per supportare una maggiore sensibilizzazione dello stesso.

### ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Attività di animazione quotidiane attraverso l'utilizzo di diverse tecniche e con il supporto di tecnologie multimediali;
- Realizzazione di laboratori di attività manuali e di informatica e social;
- Attività di Comunicazione Aumentativa Alternativa attraverso l'utilizzo di strumenti ed ausili per facilitare la comunicazione e la partecipazione alle attività di animazione di soggetti con disabilità;
- Attività integrate con il territorio: attività di disegno con l'Università Libera, attività di Basket e musica con un centro diurno del territorio;
- Attività sensoriale e di manipolazione e attività psico fisiche (in acqua calda e in bici);
- Supporto nelle attività quotidiane: attività di cura ed igiene alla persona, deambulazione degli utenti all'interno del servizio, preparazione e somministrazione dei pasti, terapie occupazionali e accompagnare l'utente ai servizi socio-assistenziali locali;
- Visita presso le strutture che adottano nuove strategie di comunicazione e percorsi di autonomia per confrontarsi con altre realtà del territorio;
- Organizzazione e partecipazione ad attività ed iniziative di interazione e socializzazione con il territorio per mantenere attive le capacità relazionali degli utenti e il loro interesse con il mondo esterno: visite a musei e luoghi storici della città e partecipazione ad eventi organizzati dall'Adriatic Arena di Pesaro come partite di basket e concerti, spettacoli teatrali e cinematografici, carnevale cittadino ed escursioni.

Per approfondire le attività in base alla sede di attuazione del progetto, consultare il punto 9.3 del progetto completo.

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Nome Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
					Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
174259	CENTRO RESIDENZIALE CASA LEONARDO	Pesaro e Urbino	PESARO	VIA FRATELLI TESEI, 14	0	2	0
174266	CENTRO DIURNO ANNA GIARDINI	Pesaro e Urbino	PESARO	CORSO UNDICI SETTEMBRE, 209	0	2	0

#### ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:

25 ore

#### GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:

5 giorni

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;
3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile

5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Al momento non sono previsti eventuali giorni di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

#### **CRITERI DI SELEZIONE:**

[https://serviziocivile.apg23.org/srechsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srechsel_apg23/)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Nessuno

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 42 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

#### **Contenuti della formazione generale:**

##### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

##### 2 “La cittadinanza attiva”

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

##### 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
- 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza: l'ente di volta in volta valuterà se mettere a disposizione dei discenti una piattaforma che preveda: il monitoraggio dell'interazione dell'utente; uno spazio destinato alla documentazione (materiale didattici multimediali); una parte destinata allo sviluppo di momenti di apprendimento collaborativo e di confronto tra i volontari e i docenti-tutor. La piattaforma prevede inoltre la valutazione dei livelli di apprendimento attraverso la compilazione di test e di elaborati da parte dei discenti.

Qualora si valuti nei progetti specifici di utilizzare la FAD, quest'ultima non supererà il 25% del totale delle ore previste per la formazione specifica.

La metodologia proposta è partecipativa e attiva, finalizzata a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

### Moduli della formazione:

#### **Modulo I**

##### *"Presentazione del Progetto di Servizio Civile"*

Presentazione del progetto in particolare conoscenza delle specificità delle due sedi di attuazione del progetto" CSER "A. Giardini" e COSER "Casa Leonardo".

#### **Modulo II**

##### *"Sistema integrato di interventi e servizi socio sanitari per disabili – Cenni storici sull'evoluzione dei servizi"*

Presentazione dei servizi socio sanitari rivolti alle persone disabili anche alla luce dei nuovi riferimenti normativi regionali e nuove progettualità - Evoluzione storica della semi-residenzialità e residenzialità con particolare riferimento agli interventi dell'ATS n. 1 ed alla storia del Centro Diurno e della Comunità gestite dall'AIAS.

#### **Modulo III**

##### *"Ruolo e funzione del volontario in una logica di rete - Esperienze a confronto"*

- Approfondimento della funzione dei volontari (sia in servizio civile che inviati da: Istituti Scolastici, Job, Tribunale, Comunità), motivazioni, ruolo attivo, valorizzazione in progetti di solidarietà
- Approfondimento della dimensione relazionale e quotidiana dei servizi e del lavoro di gruppo interdisciplinare
- Testimonianze di Volontari anche provenienti da altri contesti

#### **Modulo IV**

*“Modello di cura centrato sulla persona disabile”*

- Aspetti psico relazionali
- Conoscere la persona disabile ed i suoi bisogni
- La comunicazione efficace e le dinamiche relazionali
- La relazione di aiuto, la gestione delle emozioni e dell'empatia
- Comunicazione non verbale: l'importanza del movimento e della vicinanza
- Stimolazione cognitiva
- La cura assistenziale
- Il sistema famiglia in rapporto alla semi-residenzialità e residenzialità
- Le tecniche di intervento per la socializzazione e l'integrazione del disabile

#### **Modulo V**

*“Strumenti del benessere globale - Presentazione di tecniche operative volte al benessere degli ospiti”*

- Il corpo in libertà - Laboratorio stanza allegria ed elementi di Fisioterapia e Riabilitazione
- Tecnologie in funzione della disabilità
- Lo specchio dell'io – prendersi cura di sé

#### **Modulo VI**

*“Norme di comportamento per la circolazione su strada – Teoria e tecniche di trasporto e accompagnamento disabili”*

#### **Modulo VII**

*“Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”*

Sulla base dell'accordo entrato in vigore il 26/01/2012, in attuazione dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro in relazione ai compiti dei volontari.

#### **Modulo VIII**

*“La tutela della privacy nei servizi alla persona”*

Elementi conoscitivi del “Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione di dati individuali.

#### **Modulo IX**

*“La riforma del terzo settore”*

Elementi conoscitivi del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017 serie generale, Codice del Terzo settore (CTS) in attuazione della Legge 6 giugno 2016 n.106.

**Totale ore di formazione specifica: 74 ore**